



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*



(Il Duomo)

DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO
VIA PIETRO DE ROBERTO, 34
87100 COSENZA
Tel. 0984/652211 – Fax 0984/412463

E mail: DPL-Cosenza@lavoro.gov.it

P.E.C. - DPL.Cosenza@mailcert.lavoro.gov.it -



DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO

DI

COSENZA

Relazione sui risultati dell'Attività Ispettiva

Cosenza

III° Trimestre 2014

Dott. Giuseppe Cantisano DTL di Cosenza

Comitato per il Lavoro e l'emersione del sommerso

C L E S

Relazione redatta ai sensi del D.Lgs.vo 124/04, art.5 comma 3

INDICE

	PAGINE
Introduzione	4
Monitoraggio vigilanza	6
Monitoraggio vigilanza diversa dall'edilizia - Prospetto A.....	9
Monitoraggio vigilanza edilizia - Prospetto B.....	11
Attività svolta dalla Guardia di Finanza - Prospetto C.....	17
Attività svolta dall'INPS - Prospetto D.....	20
Attività svolta dall'INAIL - Prospetto E	23
Vigilanza congiunta ASP e INPS	25
Tentativi di conciliazione monocratica e diffide accertative.....	26
Attività del Contenzioso Amministrativo - Tabelle.....	28
Attività dell'Unità Operativa Affari Legali	30
Il Mercato del Lavoro	34
Conflitti di lavoro.....	39
Provvedimenti Amministrativi e Autorizzazioni per il lavoro.....	46
Lavoratori Salvaguardati.....	51
Conclusioni.....	52

INTRODUZIONE

La prassi ormai consolidata di redigere trimestralmente la relazione sull'attività del CLES ed in particolare della D.T.L. ha permesso di poter valutare i risultati raggiunti in forma dinamica rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Dall'esame dei dati si conferma, come per le precedenti rilevazioni, il giudizio positivo sulla performance realizzata in relazione agli obiettivi assegnati dai competenti organi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la programmazione annuale.

Il documento, nel quale sono stati raccolti i dati del terzo trimestre 2014 è reso pubblico mediante l'inserimento sul sito istituzionale e ne sarà data notizia alla stampa locale poiché rappresenta un momento di partecipazione ai cittadini e a tutti gli organismi che interagiscono con il mondo del lavoro sul territorio delle azioni messe in atto dall'organo di coordinamento per l'emersione del sommerso.

Tanto, ai fini della realizzazione del principio di accessibilità totale agli atti e all'operato della pubblica amministrazione, sancito dall'art. 11 della legge n. 150/2009 e successive modificazioni e riportato nelle diverse direttive della Funzione Pubblica.

L'analisi di confronto tra due periodi (3° semestre 2014 e 3° trimestre 2013) permette di valutare nel tempo i risultati conseguiti nel far emergere i fenomeni di irregolarità, quali il lavoro nero, il lavoro grigio e tutti i fenomeni legati all'errata applicazione delle norme lavoristiche e dei contratti collettivi di lavoro.

Le attività della Direzione Territoriale sono state condotte conformemente agli obiettivi fissati dal Ministero. Dai dati al **30 settembre 2014** risulta che a fronte di n. **2.073** ispezioni assegnate ne sono state effettuate n. **1823** e per il terzo trimestre n. **618**. Pertanto, l'attività è in linea con la programmazione annuale. In particolare n. **10** accessi ispettivi riguardano accertamenti per la **CIGD**.

Il dato trimestrale **2014** è comparabile con quello relativo al terzo trimestre **2013** durante il quale sono state effettuate n. **545** ispezioni a fronte delle **2.070** assegnate per l'intero **2013** e, pertanto, si conferma un andamento costante dell'attività.

I dati elaborati per il trimestre consentono una valutazione positiva dell'attività sin qui svolta e i risultati raggiunti permettono di poter pianificare l'attività per il rimanente periodo con la certezza di conseguire pienamente gli obiettivi stabiliti.

Nella prima parte della relazione è presentata l'attività di vigilanza sul lavoro e in essa sono contenute tutte le informazioni sugli interventi effettuati ed i risultati raggiunti dal Servizio Ispettivo della DTL, dal NIL, dall'INPS, dall'INAIL e dalla Guardia di Finanza.

Sono stati esposti i risultati raggiunti dagli istituti della conciliazione monocratica e della diffida accertativa a conferma che tali strumenti, pienamente utilizzati nella nostra attività istituzionale, contribuiscono in maniera determinante a ridurre il contenzioso in materia di lavoro.

Completa il quadro della prima parte, l'attività del Servizio legale e del Contenzioso amministrativo, inserita nella parte ispettiva per i profili che tale attività riveste sulla vigilanza.

Nella seconda parte sono esposti i dati relativi a un'indagine sul mercato del lavoro effettuata con lo scopo di analizzare il mercato del lavoro e le conseguenze negative derivanti dall'attuale stato di crisi.

Al riguardo, si sottolinea come la recessione economica ha determinato sia un forte calo dell'occupazione che l'aumento del ricorso ai contratti di lavoro atipici e flessibili.

Questi rapporti di lavoro, per i quali le recenti riforme hanno tentato di dare una migliore regolamentazione, negli ultimi anni hanno finito per costituire la maggior parte dei rapporti di lavoro stipulati ed in essi spesso si annida il fenomeno del lavoro grigio.

Nell'ultima parte sono riportati i dati e le notizie relative all'attività del Servizio Politiche del Lavoro e in particolare della conciliazione delle controversie di lavoro, dei provvedimenti amministrativi e dello Sportello Unico Immigrazione (SUI), attività che concorrono insieme al servizio ispezioni del lavoro a garantire la tutela dei lavoratori e delle fasce deboli.

E' stata altresì esposta l'attività svolta nel trimestre nei confronti dei lavoratori salvaguardati.

MONITORAGGIO VIGILANZA

Nel 3° trimestre 2014, in base agli obiettivi assegnati, l'azione ispettiva è stata essenzialmente indirizzata al contrasto dei fenomeni di irregolarità insistenti nel territorio della provincia di Cosenza, quali il lavoro nero, la corretta qualificazione dei rapporti di lavoro, l'evasione contributiva, l'interposizione di manodopera, i reati in materia di previdenza e assistenza obbligatoria, la corretta applicazione dei contratti collettivi di lavoro, l'inosservanza della normativa sull'orario di lavoro e dei tempi di guida (con particolare riferimento al settore dell'autotrasporto) e della disciplina di favore per le c.d. categorie protette (L. 68/99).

Alla suddetta attività ispettiva, si aggiungono le c.d. verifiche amministrative che hanno riguardato, in particolare, i patronati e i contratti di solidarietà. Si è provveduto, inoltre, alla convalida delle dimissioni dei lavoratori ex L. 92/2012 (legge Fornero) e delle lavoratrici madri.

Nel corso del 3° trimestre del 2014, in particolare, è continuata la campagna di contrasto al lavoro nero disposta dalla DGAI. Nel periodo dall' 01-07-2014 al 30-09-2014, in particolare, sono state ispezionate, secondo le modalità del c.d. accesso breve, n. **335** aziende e scoperti n. **201** lavoratori in nero.

Anche in questo 3° trimestre prosegue **l'attività di vigilanza straordinaria relativa agli Eventi Fieristici e Culturali**. Con il supporto dei Carabinieri del NIL, sono stati visitati n. **4** siti. All'esito delle operazioni, le aziende ispezionate sono state n. **15**, di cui n. **7** irregolari, i lavoratori trovati occupati n. **42**, di cui **3** totalmente in nero. I provvedimenti amministrativi adottati sono stati **3** e l'importo delle sanzioni irrogate pari a **€ 12.600,30**. I provvedimenti penali adottati sono stati **1** e l'importo delle sanzioni comminate ammontanti a complessive **€ 1.107,40**.

Al fine di dare piena contezza della vigilanza nel settore, si riportano i dati incrementali: n. **9** siti visitati, aziende ispezionate n. **37**, di cui **23** irregolari (**62%**), lavoratori occupati n. **82**, di cui **28** irregolari e **17** totalmente in nero (**61%**); provvedimenti amministrativi adottati n. **30**, importo delle sanzioni irrogate **€ 64.063,69**; sanzioni penali n. **5** e sanzioni comminate ammontanti a complessive **€ 64.063,69**. Quelli penali, invece, sono stati **5** e le sanzioni comminate ammontanti a complessive **€ 4.299,4**.

Nel periodo estivo, inoltre, è stata effettuata una **campagna di vigilanza straordinaria sui servizi di animazione nel settore turistico- alberghiero**, richiesta dalla DGAI. Con il supporto dei carabinieri del NIL sono state ispezionate n. **24** aziende di animazione, di cui **17** sono risultate irregolari (**71%**) e n. **4** con sede all'estero. I contratti di appalto relativi alla fornitura di servizi di animazione controllati sono stati parimenti n. **24**, di cui n. **2** risultati non genuini, con la conseguente registrazione di n. **9** fenomeni interpositori illeciti. Le posizioni lavorative sottoposte a verifica, allo stato, sono state n. **152**, di cui n. **36** risultate irregolari e n. **13** totalmente in nero.

Quanto alle tipologie contrattuali formalmente utilizzate, si è registrata, in prevalenza, la presenza del contratto part-time a tempo determinato, dei buoni lavoro, delle co.co.pro e delle collaborazioni occasionali ex art. 2222 c.c.-

Sempre in questo terzo trimestre, si è svolta la **vigilanza straordinaria nei confronti degli Istituti di Vigilanza privata**, disposta dalla DGAI. Tale attività è stata già effettuata nel

2013 su disposizione della Prefettura di Cosenza per verificare l'adeguamento alla disciplina di cui al D.M. n. 269/2010 del Ministero dell'Interno, su specifica richiesta di intervento di lavoratori. Sono stati sottoposti a controllo n. **5** Istituti di Vigilanza Privata, risultati tutti irregolari. Gli esiti delle prime verifiche definite, hanno fatto registrare la presenza di n. **29** lavoratori irregolari, di cui n. **2** totalmente in nero e n. **2** riqualificati dipendenti. Sono state adottate, altresì, n. **26** diffide accertative, di cui n. **14** conciliate e n. **12** validate e recuperati i contributi su imponibili evasioni ammontanti a complessivi € **35.232,00**. E' stato inoltre adottato n.**1** provvedimento prescrizione in materia di videosorveglianza.

E' proseguito il "**piano nazionale di prevenzione in edilizia - campagna regionale di promozione**", congiuntamente all'ASP, all'INPS e all'INAIL. Sono state ispezionate n. **87** aziende di cui n. **48** sono risultate irregolari.

Sono state inoltre effettuate n. **88** verifiche amministrativo-contabili, di cui n.**68** nei confronti degli enti di patronato, n. **10** contratti di solidarietà difensivi, n. **10** **CIGD**.

Sono state altresì convalidate le dimissioni di n. **90** lavoratori ex legge Fornero e n. **42** lavoratrici madri/padri.

Si è provveduto, altresì, ad evadere tempestivamente tutte le richieste di intervento presentate nel corso del trimestre.

Anche per quanto riguarda la vigilanza tecnica si è tenuto conto di quanto riportato nel "*Documento di programmazione dell'attività di vigilanza per l'anno 2014*" della Direzione generale per l'Attività Ispettiva che, per la Vigilanza Tecnica, ha individuato i seguenti ambiti di operatività:

- edilizia: la vigilanza deve essere svolta in maniera da garantire l'osservanza degli adempimenti in materia di prevenzione degli infortuni e porre particolare attenzione alle catene degli appalti e dei subappalti, dove le attività si "polverizzano" fino al lavoro individuale, formato, ad esempio, da squadre di cottimisti che operano nella piena irregolarità;
- ferrovie: le verifiche tecniche sono da effettuare in base a programmazione predisposta in sede di coordinamento regionale;
- radiazioni ionizzanti: sono da ispezionare le strutture sanitarie complesse ed i settori industriali in cui l'impiego di sorgenti di radiazioni si presenta qualitativamente e quantitativamente rilevante;
- ambienti confinati: la vigilanza deve essere orientata verso iniziative ispettive volte ad arginare il fenomeno infortunistico in tale settore.

Le azioni ispettive orientate sia al controllo della salute e della sicurezza sul lavoro e sia alla verifica della regolarità dei rapporti di lavoro, hanno interessato nel settore delle costruzioni n. **220** aziende e per n.**191** di queste sono state riscontrate violazioni, con una percentuale di irregolarità del **87%**. In questo stesso settore sono state accertate n.**94** violazioni prevenzionistiche per le quali sono state impartite apposite prescrizioni ai sensi del D.Lgs. n. 758/94.

Sono risultati irregolari n. **65** lavoratori e tra questi n.**54** completamente in nero. E' stata effettuata n. **1** sospensione per lavoro nero ex art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.-

Per quanto riguarda la vigilanza in ferrovia sono state impartite n.**10** disposizioni a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.- I dati riportano l'attività svolta nel 3° trimestre 2014, per come programmata dal coordinamento regionale.

Sulla radioprotezione e sugli ambienti confinati non vengono forniti dati, in quanto non sono stati eseguiti accertamenti;

- ❖ sono state effettuate n. **4** verifiche per la CIGS per riorganizzazione/ristrutturazione aziendale;
- ❖ sono stati adottati n. **16** provvedimenti in materia di tutela delle lavoratrici madri, di anticipo o di prosieguo dell'astensione obbligatoria per lavoro a rischio (ex artt. 7 e 17 del D.Lgs. n. 151/2001);
- ❖ sono state concesse n. **37** autorizzazioni nel settore della videosorveglianza ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 300/1970;
- ❖ non sono stati sottoposti a verifiche periodiche su ascensori e/o montacarichi.

Nel complesso la vigilanza ordinaria e tecnica ha prodotto:

- n. **618** ispezioni. Il dato è superiore a quello realizzato nello stesso periodo dell'anno precedente n. **545** ispezioni;
- Il numero delle ispezioni in cui sono stati contestati illeciti sono state **443** a fronte di quelle rilevate nel periodo precedente in n. **480 (-18%)**;
- I lavoratori completamente in nero risultano n. **199** mentre nel periodo precedente n. **267 (-26%)**;
- Gli importi sanzionatori introitati corrispondono ad € **68.442,70** di cui € **52.542,00** per prescrizioni obbligatorie, € **84.252.00** per Diffide (art.13 D.Lgs 124/04) e sanzioni pagate in misura ridotta (art.16 L.n.689/81) ed € **5.850,00** per revoca sospensioni attività imprenditoriali.

Le violazioni alle norme di prevenzione nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento ai cantieri, sono state **94** nel terzo trimestre 2014, mentre nello stesso trimestre del 2013 sono state n. **139 (-33%)**.

In sintesi, l'analisi dei dati suesposti, in un'ottica di comparazione con i dati relativi al periodo di riferimento dell'anno precedente dimostra un andamento costante dell'attività e della qualità degli interventi, tenuto conto del numero delle ispezioni assegnate ad inizio anno, in itinere e delle variazioni riguardanti le risorse umane ispettive.

Prospetto A

“Monitoraggio Vigilanza- diversa dall’edilizia” - 3° Trimestre 2014

Periodi di riferimento 3° trimestre	Anno 2014	Anno 2013	Percentuale
Aziende ispezionate	• n. 398	• n. 381	4%
Aziende irregolari	• n. 252	• n. 307	-18%
Rapporto az. irregolari su quelle ispezionate	63%	80%	
Lavoratori a cui si riferiscono le irregolarità accertate	• n. 737	• n. 434	43%
Lavoratori in nero	• n.145	• n. 194	-26 %
Rapporto lavoratori in nero su quelli irregolari	20%	45%	

Fenomeni interpositori: somministrazione, appalti e distacchi"

	Anno 2014	Anno 2013	Percentuale
Aziende utilizzatrici	• n. 14	• n. 15	-7%
Lavoratori coinvolti	• n.125	• n. 33	76%

Sospensione per lavoro nero diversa da edilizia			
	Anno 2014	Anno 2013	Percentuale
Adottate	n. 5	• n. 1	80%
Revocate	n. 3	• n. 1	70%

Prospetto B

“Monitoraggio Vigilanza- edilizia “-

3° Trimestre 2014

Violazioni alle norme di prevenzione della salute e sicurezza n.94

Periodi di riferimento 3° trimestre	Anno 2014	Anno 2013	Percentuale
Aziende ispezionate	• n. 220	• n. 164	25%
Aziende irregolari	• n. 191	• n. 173	11%
Rapporto az. irregolari su quelle ispezionate	87%	*	
Lavoratori a cui si riferiscono le irregolarità accertate	• n. 65	• n. 169	-62%
Lavoratori in nero	• n. 54	• n. 73	-26%
Rapporto lavoratori in nero su quelli irregolari	83%	43%	

*Il dato delle aziende irregolari è superiore a quello delle aziende ispezionate perché comprensivo ispezioni irregolari provenienti da accessi ispettivi precedenti e definiti nel periodo di monitoraggio.

Fenomeni interpositori: somministrazione, appalti e distacchi

	Anno 2014	Anno 2013	Percentuale
Aziende utilizzatrici	• n. 2	• n. 3	-33%
Lavoratori coinvolti	• n. 6	• n. 6	1%

Sospensione per lavoro nero			
	Anno 2014	Anno 2013	Percentuale
Adottate	1	• n. 1	1%
Revocate	0	• n. 1	---

Al fine di una compiuta visione del raffronto dei trimestri esaminati, si riportano nelle pagine seguenti la ricostruzione delle tabelle qualità.

TABELLA QUALITA' – CONFRONTO 3° TRIMESTRE 2013 – 2014

	2013	2014
Maxisanzione per il lavoro "nero"	267	199
Sospensione attività imprenditoriale e sequestro cantiere	2	1
Sequestri		
Appalti illeciti e fenomeni interpositori somministrazione illecita	109	131
Tutela minori	0	0
Violazioni prevenzionistiche	139	94
Riqualificazione rapporti di lavoro	201	460
Riqualificazione rapporti di lavoro autonomo in edilizia	4	-
Tutela gestanti e lavoratrici madri	-	-
Tutela disabili	-	-
Parità uomo/donna	-	-
Disciplina in materia di orario di lavoro	3	1
autotrasporto	7	1
Imponibile evaso (non omesso) accertato fino a € 50.000,00	64	49
Imponibile evaso (non omesso) accertato da oltre € 50.000,00 e fino a € 150.000,00	4	1
Imponibile evaso (non omesso) accertato da oltre € 150.000,00 e fino a € 300.000,00	2	-

Imponibile evaso (non omesso) accertato oltre € 300.000,00	1	1
Notizie di reato		
Notizie di reato non prescrivibili (diverse da quelle prevenzionistiche)	15	11
Notizie di reato prescrivibili (diverse da quelle prevenzionistiche)	10	28
Ammortizzatori sociali (CIG, contratti di solidarietà)	12	10
Patronati	57	68
NUMERO ISPEZIONI PROGRAMMATE	518	518
NUMERO ISPEZIONI EFFETTUATE ESCLUSO DI RIVISITE	545	618
NUMERO DI RIVISITE	69	63

ATTIVITA' DELL'OSSERVATORIO PROVINCIALE DELLA COOPERAZIONE

L'attività dell'Osservatorio per il terzo trimestre 2014 è proseguita secondo quanto concordato nella riunione tenuta in data 25 marzo c.a.-

L'attività, in conformità a quanto stabilito nella programmazione e nei documenti ministeriali continuerà a dare particolare attenzione al fenomeno cooperativistico per quanto riguarda l'esatta applicazione delle norme contrattuali, in relazione al disposto della legge n. 142/2001 "legge Biagi" e successive modifiche che, com'è noto, disciplina la posizione del socio-lavoratore di cooperative.

Nel trimestre in esame l'attività è stata pianificata al fine di verificare l'esatta applicazione dei contratti collettivi nazionali o di quelli stipulati dalle associazioni del movimento cooperativo facenti parte dell'Osservatorio, con conseguente recupero a favore dei lavoratori e degli enti previdenziali delle differenze retributive e contributive in caso di errata applicazione.

L'attività espletata nel corso del terzo trimestre 2014 ha riguardato **n.31** società cooperative delle quali **1** è risultata iscritta alle associazioni.

Le cooperative risultate in posizione irregolare sono **n. 5.**

Complessivamente, tra soci e non soci, i lavoratori irregolari sono risultati **n. 138**, mentre **4** sono risultati lavoratori in nero.

Nella tabella che segue sono evidenziati i dati dell'attività espletata.

**SETTORE COOPERATIVE
DATI SOCI**

Periodo 1° luglio – 30 settembre 2014

COOPERATIVE ISPEZIONATE		COOPERATIVE IRREGOLARI		LAVORATORI IRREGOLARI	LAVORATORI IN NERO	RECUPERO CONTRIBUTI E PREMI EVASI
ASSOCIATE	NON ISCRITTE	ASSOCIATE	NON ISCRITTE			
1	30	0	5	138	4	====

I dati sono posti a confronto con il primo trimestre dell'anno 2013 e dimostrano un incremento nell'attività di vigilanza nei confronti delle cooperative.

Periodo 1° luglio – 30 settembre 2013

COOPERATIVE ISPEZIONATE		COOPERATIVE IRREGOLARI		LAVORATORI IRREGOLARI	LAVORATORI IN NERO	RECUPERO CONTRIBUTI E PREMI EVASI
ASSOCIATE	NON ISCRITTE	ASSOCIATE	NON ISCRITTE			
12	16	5	7	41	10	=====

Prospetto C

Monitoraggio Vigilanza Guardia di Finanza -

3° Trimestre 2014

Il comando Provinciale della Guardia di Finanza ha incentrato l'attività di vigilanza sul fenomeno del lavoro sommerso con particolare riguardo al settore dell'agricoltura, abbigliamento ed edilizia. L'attività si è resa concreta con l'emersione di n. **25** posizioni lavorative irregolari e n. **51** in nero. Nella seguente tabella sono riportati i dati relativi ai settori nei quali sono emerse le irregolarità. I dati posti a confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente dimostrano un andamento pressappoco costante dell'attività.

COMANDO PROVINCIALE COSENZA			
Attività di emersione del lavoro nero espletata dai dipendenti Reparti nel 3° Trim. 2014			
SETTORI DI INTERVENTO	POSIZIONI LAVORATIVE IRREGOLARI	IN NERO	TOTALE
ABBIGLIAMENTO E CALZATURE	7	4	11
AGRICOLTURA	12	2	14
ALTRE ATTIVITA' CONNESSE CON LE LOTTERIE E LE SCOMMESSE	0	1	1
ATTIVITA' DI LAVANDERIE INDUSTRIALI	0	4	4
ATTIVITA' DEGLI STUDI LEGALI	0	1	1
BAR RISTORAZIONE	0	11	11
COMMERCIO AL DETTAGLIO DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE	0	1	1
COMMERCIO ALL'INGROSSO E DETTAGLIO DI AUTOVETTURE	0	1	1
COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ARTICOLI PER L'ILLUMINAZIONE	0	3	3

COMMERCIO ALL'INGROSSO DI METALLI NON FERROSI E PRODOTTI SEMILAVORATI	0	1	1
EDILIZIA	6	7	13
ENTI E ORGANIZZAZIONI SPORTIVE	0	1	1
FABBRICAZIONE DI ALTRI MOBILI NON METALLICI PER UFFICIO E NEGOZI	0	2	2
GESTIONE DI STABILIMENTI BALNEARI	0	2	2
PRODUZIONE DI PRODOTTI DI PANETTERIA FRESCHI	0	1	1
SEGAGIONE DELLE PIETRE E DEL MARMO	0	2	2
SERVIZI DI SALONI DI BARBIERE E PARRUCCHIERE	0	7	7
TOTALE COMPLESSIVO	25	51	76

COMANDO PROVINCIALE COSENZA

Attività di emersione del lavoro nero espletata dai dipendenti Reparti nel 3° Trim. 2013

SETTORI DI INTERVENTO	POSIZIONI LAVORATIVE IRREGOLARI	IN NERO	TOTALE
ABBIGLIAMENTO	0	11	11
COMMERCIO AL DETTAGLIO DI MOBILI PER LA CASA	0	1	1
COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PARTI E ACCESSORI PER AUTOVEICOLI	0	1	1

COMMERCIO AL DETTAGLIO DI QUALSIASI TIPO DI PROD. PER CORRISPONDENZA	0	8	8
COMMERCIO ALL'INGROSSO DI PRODOTTI PETROLIFERI E LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE	0	1	1
COMMERCIO ALL'INGROSSO DI FRUTTA E ORTAGGI FRESCHI	0	11	11
COSTRUZIONE DI STRADE, AUTOTRADE E PISTE PORTUALI	0	1	1
EDILIZIA	2	10	12
FABBRICAZIONE ALTRI ELEMENTI IN LEGNO E FALEGNAMERIA PER L'EDILIZIA	0	2	2
FABBRICAZIONE DI CARROZZERIE PER AUTOVEICOLI	0	1	1
GESTIONE DI STABILIMENTI BALNEARI	0	4	4
LAVAGGIO AUTO	0	1	1
NOLEGGIO DI ALTRE ATTREZZATURE SPORTIVE E RICREATIVE	0	2	2
RISTORAZIONE	0	16	16
SERVIZI DI SALONI DI BARBIERE E PARRUCCHIERE	0	1	1
SUPERMERCATI	0	4	4
TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DI ALTRI RIFIUTI NON PERICOLOSI	5	1	6
TOTALE COMPLESSIVO	7	76	83

Prospetto D

Monitoraggio Vigilanza I N P S

3° Trimestre 2014

L'attività di vigilanza dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale è stata indirizzata, così come risulta dai dati forniti e di seguito riportati, nei diversi settori e principalmente in agricoltura per ciò che riguarda il lavoro fittizio, attraverso il controllo delle aziende agricole presso le quali risulta maggiormente necessaria l'attività accertativa. Infatti, a fronte di n. **41** aziende visitate risultano n. **2** aziende in nero, n. **474** rapporti di lavoro annullati ed importi accertati per € **371.000**.

Per quanto riguarda i rimanenti settori di attività sono state visitate n. **78** aziende, per le quali è stato annullato un solo rapporto di lavoro. E' stata accertata la presenza di **6** lavoratori in nero, n. **1** aziende in nero e importi accertati per € **455.000**.

Il dato particolarmente preoccupante continua a riguardare il fenomeno interpositorio in agricoltura.

I dati relativi agli importi accertati dimostrano come, a fronte di n. **41** aziende visitate, operanti in agricoltura, gli importi accertati risultano costituire una parte consistente e rilevante rispetto ai dati complessivi realizzati con la verifica delle altre attività. Particolarmente alto è il divario tra i rapporti di lavoro annullati in agricoltura e quelli riferiti agli altri settori.

La disponibilità dei dati consente un raffronto con lo stesso periodo dell'anno precedente.

I valori espressi in parentesi sono quelli relativi al corrispondente trimestre dell'anno 2013.

Attività ispettiva 3° Trimestre 2014- 3° trimestre 2013

Aziende visitate	Rapporti di lavoro annullati	Lavoratori in nero	Aziende in nero	Importi accertati	Aziende e soggetti non iscritti
AZIENDE DM INDUSTRIA 23 (29)	0	0 (12)	0 (1)	52.000 (613.000)	
AZIENDE DM ARTIGIANATO 25(36)	--	3 (16)	0 (1)	52.000 (163.000)	
AZIENDE DM COMMERCIO 30 (41)	--	3 (8)	1 (0)	351.000 (205.000)	
AZIENDE DM TOTALE 78 (106)	1 (7)	6 (36)	1 (2)	455.000 (981.000)	
AZIENDE AGRICOLE 41 (35)	474 (3.070)	0 (0)	2 (0)	371.000 (5.241.000)	
LAVORATORI AUTONOMI 31(38)				111.000 (180.000)	21 (22)

L'Inps ha inoltre fornito i dati relativi alla gestione della Cassa Integrazione che, specie nell'attuale fase di crisi, rappresenta uno dei più importanti ammortizzatori sociali a sostegno delle aziende e dei lavoratori interessati dalle difficoltà del mercato produttivo locale. La Direzione Territoriale che presiede la commissione per la cassa integrazione ordinaria, ha coordinato i lavori per l'esame delle istanze che si registrano in continuo aumento.

1 luglio 2014- 30 settembre 2014

Domande gestite	Mobilità-primi pagamenti	Mobilità pagamenti mensili	CIG ordinaria	Ore pagate	CIG in deroga	Ore pagate	CIG straordinaria	Ore pagate
Castrovillari	83	832						
Trebisacce	3	315						
Paola	56	1022						
Scalea	66	1000						
Rossano	80	1040		13947	0	5600	2	11769
Rende	27	656						
Acri	4	137						
SMA	8	153						
Cosenza	308	4928	177	16229	22	14056	57	233722
Totale	635	10083	177	30176	22	19656		233722

L'INAIL ha fornito i dati relativi all'attività di vigilanza "tipologia del lavoro nero" riferiti ai settori aziendali, ai lavoratori occupati e al recupero dei premi. Dai dati esposti risulta che l'attività di vigilanza dell'ente ha riguardato **n.54** aziende. L'attività ha dato luogo a **n. 25** diffide e **n.1** contestazioni e notificazioni di illeciti amministrativi e recuperi di premi evasi per **€ 426.114,97**.

Totale aziende ispezionate n. 54 di cui:	
Medie aziende industriali fino a 100 dip.	n. 1 chimica, 1 edile e 1 varie
Piccole aziende industriali fino a 9 dip.	n. 5 edili e 1 varie
Aziende artigiane	n. 1 metalmeccanica, 1 manifatturiera, 7 edili.
Az. commerciali Credito Assicurazione	n. 35
Az. agricole	n. 1
Lavoratori occupati nelle aziende visitate n. 202	
Lavoratori irregolari n. 76 di cui:	
Non registrati n. 52	Irregolari per altre cause n. 24
Recuperi premi intenzionalmente evasi € 426.114,97	
n. Diffide 25	
n. contestazioni e notificazioni illeciti amm.vi 1	

3° trimestre 2013

Totale aziende ispezionate n. 72 di cui:	
Medie aziende industriali (fino a 100 dip.)	n. 0
Piccole aziende industriali (fino a 9 dip.)	n. 25 (di cui n. 3 edili, n.2 metalmeccaniche e 20 varie)
Aziende artigiane	n. 11
Az.comm. Credito Assic. Enti	n. 36
Lavoratori occupati nelle aziende visitate n. 216	
Lavoratori irregolari n.78 di cui:	
Soci collaboratori n. 70	Artigiani n. 8
Recuperi premi intenzionalmente evasi € 54.195,79.	
n. Diffide 50	
n. contestazioni e notificazioni illeciti amm.vi 3	

Dal confronto dei dati emerge una diminuzione dell'attività ed un aumento del recupero premi.

**ATTIVITA' DI VIGILANZA IN CONGIUNTA
CON L'ASP E L'INPS -SETTORE EDILIZIA**

E' continuato nel terzo trimestre **2014** il rapporto di collaborazione con gli enti INPS e ASP iniziato con le attività del 2011 e che ha avuto la massima intensità nel periodo settembre-dicembre 2011. Per lo svolgimento dell'attività di vigilanza sono stati costituiti gruppi di lavoro ai quali ha partecipato il personale ispettivo di questo ufficio, l'ASP, l'INAIL e l'INPS. L'attività nel terzo trimestre ha registrato i seguenti risultati:

Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza – Attività SPISA nell'ambito del Piano Regionale di Prevenzione 201/2011 di cui alla D.G.R. n. 85 del 29 dicembre 2010 (Vigilanza integrata).

3° Trimestre 2014

Aziende ispezionate	Aziende irregolari	Violazioni in materia di sicurezza
87	48	0

I risultati relativi alle violazioni in materia di sicurezza vengono forniti a fine anno.

L'Agenzia delle Entrate non ha trasmesso dati relativi all'emersione del lavoro sommerso.

Il Comando Provinciale dei Carabinieri di Cosenza ha contribuito nelle azioni di vigilanza degli ispettori di questa Direzione con l'ausilio prestato dai comandi dislocati sul territorio.

CONCILIAZIONI MONOCRATICHE

Strettamente connessa all'attività ispettiva è quella della conciliazione monocratica prevista dall'art. 11 D.lgs. 124/2004 che precede, oramai, l'eventuale attività di vigilanza per ciò che riguarda lo svolgimento del rapporto di lavoro, soprattutto per il recupero dei crediti patrimoniali vantati dai lavoratori.

Nel periodo di riferimento sono stati avviati su richiesta d'intervento dei lavoratori n. **321** tentativi di conciliazioni. Per **55** casi si sono presentate entrambe le parti, mentre i tentativi di conciliazione che hanno dato esito positivo sono stati n. **52** con una percentuale pari al **95%**. Le somme riconosciute ai lavoratori sono state pari a **€ 123.475,47**.

3° Trimestre 2014 – Tentativi di conciliazioni monocratiche avviate n. 321

- Conciliazioni con presenza di entrambe le parti **n. 55** di cui **52** con esito positivo.
- Assenza delle parti **n.191**
- Importi conciliati **€ 123.475,47**
- Percentuale conciliazioni riuscite **94,5%**

3° Trimestre 2013 – Tentativi di conciliazioni monocratiche avviate n.186

- Conciliazioni con presenza di entrambe le parti **n.18** di cui **16** con esito positivo.
- Assenza delle parti **n.168**
- Importi conciliati **€ 59.506,82**
- Percentuale conciliazioni riuscite **89 %**

Il confronto con il terzo trimestre dell'anno precedente evidenzia un aumento delle richieste di intervento ed un sensibile incremento delle conciliate.

DIFFIDE ACCERTATIVE

Il ricorso all'istituto della diffida accertativa è in notevole aumento e i risultati sono buoni. **N.96** sono state le diffide accertative emanate, **n.12** conciliate, **n. 84** ottemperate/validate ed **€ 4.449.101,06** le somme rese esecutive.

3° Trimestre 2014

- Diffide emanate **n. 96**
- Somme relative a diffide rese esecutive **€ 4.449.101,06**
- Diffide validate **n.84**
- Diffide conciliate **n.12**

3° Trimestre 2013

- Diffide emanate **n. 118**
- Somme relative a diffide rese esecutive **€ 1.507,58**
- Diffide validate **n.69**

I dati confrontati con lo stesso periodo dell'anno precedente evidenziano una diminuzione del numero delle diffide emanate ed un aumento delle somme rese esecutive.

ATTIVITA' DEL CONTENZIOSO

Dal raffronto dei dati statistici relativi al terzo trimestre 2014 con lo stesso trimestre dello scorso anno, con riferimento all'attività del contenzioso amministrativo, emerge quanto segue:

- sono stati registrati nel trimestre di riferimento n. **32** rapporti **SIL** e n. **35** rapporti da altri enti (nel terzo trimestre del 2013 erano rispettivamente 123 e 112); il dato non deve però trarre in inganno dovendo ovviamente essere misurato complessivamente nell'arco dell'intero anno;
- sono state emesse complessivamente n. **116** ordinanze-ingiunzioni (**101** per rapporti pervenuti dal S.I.L. e **15** per rapporti da altri enti) a fronte delle **65** emesse nello stesso periodo dello scorso anno. Si sta procedendo comunque speditamente per il pieno perseguimento dell'obiettivo prefissato;
- sono state emesse inoltre n. **29** ordinanze di archiviazione (nello stesso periodo del 2013 erano **19**);
- sono state ingiunte somme per sanzioni amministrative pari a complessivi **€ 1.150.000** circa, in linea dunque con il dato dello scorso anno (€ 1.100.000 circa).

La profonda crisi economica che già da qualche tempo pervade il tessuto economico del nostro Paese e della nostra provincia in particolare e che si fa sempre più drammatica, risulta evidente dal drastico calo relativo ai pagamenti effettuati dai trasgressori: **€ 33.193** a fronte dei **112.000** euro relativi allo stesso periodo dello scorso anno;

- anche il dato relativo ai provvedimenti di rateizzazione rispecchia tale situazione: nel periodo di riferimento sono stati infatti emessi solo **5** provvedimenti di rateizzazione per complessive **€ 17.163** a fronte dei **13** emessi del terzo trimestre 2013 con rateizzazione di complessivi **53.667** euro;
- sostanzialmente identico a quello del 3° trimestre 2013 è il dato relativo ai provvedimenti di discarico amministrativo: n. 9 a fronte dei 10 emessi lo scorso anno;
- sono pervenuti nel periodo di riferimento n. **34** scritti difensivi ex art. 18 legge 689/81, sostanzialmente in linea, dunque, con quelli pervenuti nello stesso periodo dello scorso anno erano n.**32**; si ritiene opportuno evidenziare a tal proposito che a differenza di quanto avvenuto lo scorso anno , in cui il numero degli scritti difensivi su verbali SIL e di quelli di altri enti si equivaleva (rispettivamente **17** e **15**), nel trimestre di riferimento sono pervenuti solo n. **9** scritti difensivi su verbali SIL, mentre sono pervenuti n. **25** scritti difensivi su verbali di altri enti;
- sono state effettuate n. 13 audizioni personali (erano 9 nel 3° trimestre 2013);

- vistosa la crescita del contenzioso di cui agli artt. 16 e 17 del D.Lgs. 124/2004: nel periodo di riferimento sono state infatti redatte per la D.R.L. per la Calabria n. 24 relazioni su altrettanti ricorsi amministrativi, a fronte delle 12 redatte lo scorso anno.

Dati a confronto

Dati U.O. Contenzioso Amministrativo	3° trim. 2014	3 trim.2013
Rapporti pervenuti dal SIL	32	123
Rapporti pervenuti da Altri Enti	35	112
Ordinanze ingiunzione SIL emesse	101	53
Ordinanze ingiunzione altri Enti emesse	15	12
Ordinanze archiviazione SIL	25	13
Ordinanze archiviazione altri Enti	4	6
Somme ingiunte SIL	907.337,22	933.726,18
Somme ingiunte Enti vari	240.272,75	169.391,45
Somme pagate a seguito di ordinanza ingiunzione	33.193,20	111.965,25
Somme pagate per sanzione ridotta (SIL)	10.481,00	22.120,41
Provvedimenti di annullamento e revoca SIL	6	10
Provvedimenti di annullamento e revoca Enti	4	0
Totale provvedimenti emessi	10	10
Provvedimenti rateali emessi	5	13
Importo per provvedimenti rateali emessi	17.163,50	53.667,05
Provvedimenti di discarico amministrativo	9	10
Audizioni	13	9
Ricorsi amministrativi ex artt.16 e 17 lgs. 124/04	24	12
Somme iscritte a ruolo	€0	€0
Scritti difensivi S.I.L.	9	17
Scritti difensivi Altri Enti	25	15
n. debitori iscritti a ruolo	0	0
Somme iscritte a ruolo	0	0

**ATTIVITA' UNITA' OPERATIVA
AFFARI LEGALI**

Nel 3° trimestre del 2014 l'attività degli Affari Legali ripropone lo stesso andamento registrato nel 3° trimestre dell'anno precedente. Sono pervenuti n.27 ricorsi in opposizione contro i 26 ricevuti nel 3° trimestre 2013. Alla data odierna sono pendenti presso gli uffici giudiziari che insistono sul territorio Cosentino n. 620 cause (n. 614 erano i giudizi pendenti alla fine del 2° trimestre 2014 ai quali si aggiungono n. 27 ricorsi pervenuti nel trimestre corrente sottratte le 21 cause decise nello stesso trimestre).

TRIBUNALE ORDINARIO	OPPOSIZIONI PERVENUTE 3° TRIM.2014	OPPOSIZIONI PERVENUTE 3° TRIM.2013
COSENZA	15	9
CASTROVILLARI	6	7
ROSSANO	-	4
PAOLA	3	5
SEZIONE DIST. SCALEA	-	1
CORTE D'APPELLO CATANZARO	2	-
LAMEZIA TERME	1	-
TOTALE	27	26

In netta diminuzione sono le costituzioni in giudizio. Il trasgressore, consapevole dei lunghi tempi della giustizia e di non aver motivi validi da opporre al provvedimento ingiuntivo richiede sempre più spesso la rateizzazione delle sanzioni, procrastinando il pagamento in attesa di tempi migliori in termini di ripresa economica.

COSTITUZIONI IN
GIUDIZIO
3°TRIM.2014
N.20

COSTITUZIONI IN
GIUDIZIO
3°TRIM.2013
N. 21

Continua ad aumentare la partecipazione alle udienze presso le sedi di Cosenza, Rossano, Castrovillari, Paola, che ha notevolmente impegnato in questo trimestre i funzionari delegati alla rappresentanza in giudizio.

	N. GIORNATE	N. VERBALI D'UDIENZA
3° TRIM.2014	n.56	n.77
3° TRIM.2013	n.59	n.153

Per quanto riguarda, invece, l'esito dei giudizi definiti, sono state decise n. 24 cause, n. 18 hanno visto vittoriosa l'amministrazione: 14 con spese di giudizio compensate e n. 4 con spese di giudizio a carico del trasgressore per un importo di € 1.720,00. Le sentenze sfavorevoli all'Amministrazione sono state, invece, 6 di cui 2 con spese compensate e 4 con spese poste a carico dell'Amministrazione per un importo di € 4.850,50.

E' sempre riscontrabile la differenza tra le spese di giudizio a carico e a favore dell'Amministrazione che, discende, com'è noto, dalla giurisprudenza di Cassazione che accorda alla resistente Amministrazione vittoriosa soltanto le spese vive documentate e molte volte

neanche quelle, che non possono mai competere con le spese riconosciute al ricorrente. La situazione sopra descritta appare evidente nella sottostante tabella.

3° trim.2014	Cause decise	Spese di lite	3°trim.2013	Cause decise	Spese di lite
Vittoria dell'Amministrazione			Vittoria dell'Amministrazione		
Spese a carico del ricorrente	7	2.305,40	Spese a carico del ricorrente	4	1.724,80
Spese compensate	10	-----	Spese compensate	17	-----
TOTALE	17	2.305,40	TOTALE	21	1.724,80
Soccombenza			Soccombenza		
Spese a carico DTL	4	7.150,00	Spese a carico DTL	5	3.095,00
Spese compensate	---	-----	Spese compensate	5	
TOTALE	4	7.150,00	TOTALE	9	3.095,00

Per quanto riguarda le inchieste infortuniste, l'attività svolta nel 3° trimestre 2014 è stata la seguente:

3° trimestre 2014	Procedimenti istruiti	Definiti
Inchieste infortuni	4	--
3° trimestre 2013	Procedimenti istruiti	Definiti
Inchieste infortuni	2	2

I rapporti con l'Avvocatura hanno riguardato soprattutto relazioni redatte e trasmesse a seguito di ricorsi in appello e per i quali si sottolinea un discreto incremento rispetto al 3° trimestre dello scorso anno. In questo trimestre si è provveduto a trasmettere tutti i ricorsi che non riguardano opposizioni ad ordinanza ingiunzione. Si tratta, in particolare, di ricorsi avverso verbali di accertamento, opposizioni a diffida accertativa, opposizione al Giudice di Pace su ricorsi avverso violazioni al C.d.S. per i quali la competenza della D.T.L. è circoscritta al deposito degli atti dell'accertamento. Per tutti questi atti è evidente (e di ciò ha confortato il parere espresso dall'Avvocatura dello Stato di Catanzaro alla quale stiamo trasmettendo tutti i suddetti ricorsi/atti di citazione e quant'altro) la nullità della notifica effettuata alla sola Direzione Territoriale del Lavoro in quanto per tali atti la difesa è esclusiva competenza dell'Avvocatura dello Stato.

E' proseguita anche nel 3° trimestre 2014, ogni qualvolta si è reso necessario, l'attività di relazione con il Ministero, con la Direzione Regionale del Lavoro e con le sedi giudiziarie del Distretto.

Rapporti con l'Avv.
Distrettuale
3° trim 2014
n. 7

Rapporti con l'Avv.
Distrettuale
3° trim 2013
n. 5

Rapporti DGAI
3° tri.2014
n. 8

Rapporti DGAI
3° trim 2013
n. 8

IL MERCATO DEL LAVORO

Le rigide politiche di austerità portate avanti durante la crisi e le riforme strutturali miranti alla stabilizzazione economica e dei conti pubblici, hanno prodotto nella maggior parte dei casi, nei paesi in cui sono state varate gli effetti sperati. Le pressioni sui bilanci dei Paesi in deficit hanno determinato una situazione molto preoccupante con investimenti calanti, disoccupazione molto elevata. L'ISTAT registra che nel mese di settembre la disoccupazione è tornata a salire dal 12,3% di agosto al 12,6% con un aumento su base mensile dello 0,1% come su base annua. Tra i pochi indicatori positivi si registra il calo della disoccupazione giovanile che pur rimanendo tra le più alte d'Europa scende al 42,9%, mentre nel complesso migliora il tasso di occupazione arrivando al 55,9%. A preoccupare, però, sono i numeri assoluti con i senza lavoro che arrivano a 3,2 milioni in aumento di quasi 60 mila unità rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Il rapporto Ocse è impietoso: emerge un quadro del mercato del lavoro con un livello di occupazione fra i più bassi mondo e una disoccupazione giovanile senza paragoni con qualunque altro Paese, in proporzione alla quota generale dei disoccupati.

Allarme Ocse sulla disoccupazione in Italia: a fine anno salirà fino al 12,9% per calare al 12,2% solo nel 2015. A preoccupare l'organizzazione internazionale con sede a Parigi, però, è soprattutto la situazione dei giovani tra finte partite Iva e lavoro precario.

Secondo l'Employment outlook il 52,5% degli under 25 ha un lavoro precario: era il 52,9% nel 2012, ma negli anni pre crisi si fermava al 42,3% (2007). Nel 2000 la quota era ferma al 26,2%. Tra l'altro, l'Italia è il quarto paese dell'area Ocse per diffusione di 'false partite Iva', ovvero, lavoratori che sulla carta sono liberi professionisti ma di fatto offrono prestazioni subordinate. Secondo il rapporto, in Italia costituiscono il 3,2% circa dei lavoratori dipendenti nei settori dell'industria e dei servizi.

Il Centro-nord timidamente riparte, il Sud è in profonda recessione.

Dal Rapporto Svimez sull'economia del Mezzogiorno, presentato il 28 ottobre, emerge uno scenario disastroso: un Sud a rischio desertificazione umana e industriale, dove si continua a emigrare, si verifica il calo delle nascite (più morti che nati), si diventa più poveri perché manca il lavoro (al Sud perso l'80% dei posti di lavoro nazionali). L'industria è il settore che continua a soffrire di più (-53% gli investimenti in cinque anni di crisi, -20% gli addetti); i consumi delle famiglie crollano di quasi il 13% in cinque anni; gli occupati arrivano a 5,8 milioni, il valore più basso dal 1977 e la disoccupazione corretta del 31,5%. Il numero degli occupati nel Mezzogiorno è sceso sotto la soglia dei 6 milioni (-282mila posti a 5,8 milioni), il livello più basso dal 1977. Nelle regioni meridionali, pur essendo presente appena il 26% degli occupati italiani si concentra il 60% delle perdite determinate dalla crisi. Il peso della disoccupazione travolge in particolare le donne: al Sud, tra le giovani under 34 anni, solo una su 5 ha un lavoro.

Povertà più che raddoppiata, Calabria ultima.

La mancanza di lavoro è alla base dell'impoverimento dell'Area. La Calabria si conferma la regione più povera d'Italia con un PIL pro capite che nel 2013 si è fermato a 15.989 euro, meno della metà' delle regioni più benestanti come Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige e Lombardia.

Il quadro occupazionale nella Provincia di Cosenza.

In ambito territoriale, i livelli occupazionali relativi al 3° trimestre 2014 a confronto con lo stesso periodo del 2013, risultano complessivamente stabili in tutti i settori. Nello specifico, il settore industria guadagna 309 posti di lavoro, mentre l'agricoltura registra un saldo negativo pari a 1194 unità, i servizi n. 474 unità in meno, mentre stabili risultano i settori del commercio e del turismo.

Avviamenti con Data Avviamento compresa tra '01/07/2013' e '30/09/2013'

AVVIATI anno 2013 - 3° trimestre												
TIPOLOGIA CONTRATTUALE	INDUSTRIA	AGRICOLTURA	ALBERGHI, RISTORAZIONE	COMMERCIO	PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	SERVIZI ALLE IMPRESE	TRASPORTI E COMUNICAZIONE	ALTRO	TOTALI	TEMPO DETERMINATO	TEMPO INDETERMINATO	
APPRENDISTATO	98	10	253	120	1	125	8	0	615	174	441	
ASSOCIAZIONE IN PARTECIPAZIONE	4		7	24		8	5		48	28	20	
CONTRATTO DI AGENZIA	5			3	1				9	1	8	
CONTRATTO DI FORMAZIONE LAVORO (SOLO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)						2			2	2		
CONTRATTO DI INSERIMENTO												
LAVORO A DOMICILIO						1			1	1		
LAVORO A PROGETTO	39	38	28	333	17	2280	12	1	2748	2748		
LAVORO A TEMPO DETERMINATO	1618	14811	4275	2035	842	4183	263	1130	29157	29157		
LAVORO A TEMPO DETERMINATO PER SOSTITUZIONE	10	18	40	165	192	384	4		813	813		
LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	1073	124	716	808	196	1243	128	1	4289		4289	
LAVORO AUTONOMO			1			204			205	1	204	
LAVORO INTERINALE												
LAVORO SOCIALMENTE UTILE					18	242			260	259	1	
LAVORO OCCASIONALE	10		69	36	16	107	6		244	244		
TIROCINIO	76	6	61	79	20	379	11	1	633	633		
LAVORO DIPENDENTE NELLA P.A. A TEMPO DET. E IND.						1			1	1		
LAVORO DOMESTICO A TEMPO DETERMINATO E IND.	1	19	1	5		283			309	64	245	
LAVORO INTERMITTENTE A TEMPO DET E INDETERM	17	1	248	61		132	6		465	396	69	
LAVORO RIPARTITO A TEMPO DETERMINATO												
PROROGA TEMPO DETERMINATO												
LAVORO NELLO SPETTACOLO A TEMPO DET. E IND.												
SOCI COOPERATIVA												
SPECIALIZZATI IN AGRICOLTURA												
TOTALE	2951	15027	5699	3669	1303	9574	443	1133	39799	34522	5277	

Elaborazione DTL Cosenza su dati dall'Ente Provincia – Settore Mercato del Lavoro e delle e delle Politiche Giovanili Avviamenti con Data Avviamento compresa tra '1/07/2014' e '30/09/2014'

AVVIATI anno 2014 - 3° trimestre												
TIPOLOGIA CONTRATTUALE	INDUSTRIA	AGRICOLTURA	ALBERGHI, RISTORAZIONE	COMMERCIO	PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	SERVIZI ALLE IMPRESE	TRASPORTI E COMUNICAZIONE	ALTRO	TOTALI	TEMPO DETERMINATO	TEMPO INDETERMINATO	
APPRENDISTATO	92	7	275	135	1	138	7	1	656	210	446	
ASSOCIAZIONE IN PARTECIPAZIONE	4		8	12	1	10			35	13	22	
CONTRATTI DI BORSA LAVORO E ALTRE WORK EXPER.				1	18	3			22	22		
CONTRATTO DI AGENZIA	3			5		20			28	19	9	
CONTRATTO DI FORMAZIONE LAVORO (SOLO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)				2		3			5	5		
CONTRATTO DI INSERIMENTO												
LAVORO A DOMICILIO	1								1	1		
LAVORO A PROGETTO	64	51	42	418	68	2496	4		3143	3143		
LAVORO A TEMPO DETERMINATO	1595	13662	4697	2146	667	3666	309	1235	27977	27977		
LAVORO A TEMPO DETERMINATO PER SOSTITUZIONE	11	10	51	150	156	374	8		760	760		
LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	1424	84	827	1127	247	1400	168	9	5286		5286	
LAVORO AUTONOMO NELLO SPETTACOLO	1					230			231	227	4	
LAVORO INTERINALE												
LAVORO SOCIALMENTE UTILE					9	32	1		42	42		
LAVORO OCCASIONALE	12		80	27	10	112	15		256	256		
TIROCINIO	41	6	68	81	4	141	1	2	344	344		
LAVORO DIPENDENTE NELLA P.A. A TEMPO DET. E IND.												
LAVORO DOMESTICO A TEMPO DETERMINATO E IND.	1	13	1	3	1	322			341	83	258	
LAVORO INTERMITTENTE A TEMPO DET E INDETERM	11		165	33		153	11		373	334	39	
LAVORO RIPARTITO A TEMPO DETERMINATO												
PROROGA TEMPO DETERMINATO												
LAVORO NELLO SPETTACOLO A TEMPO DET. E IND.												
SOCI COOPERATIVA												
SPECIALIZZATI IN AGRICOLTURA												
TOTALE	3260	13833	6214	4140	1182	9100	524	1247	39500	33436	6064	

Elaborazione DTL Cosenza su dati dall'Ente Provincia – Settore Mercato del Lavoro e delle e delle Politiche Giovanili

DATI DI RIEPILOGO AVVIAMENTI PER SETTORE TEMPO DETERMINATO	2013 3° Trimestre	% sul totale	2014 3° Trimestre	% sul totale
INDUSTRIA	1777	5,14	1736	5,19
AGRICOLTURA	14876	43,09	13736	41,08
ALBERGHI E RISTORAZIONE	4815	13,95	5242	15,68
COMMERCIO	2736	7,92	2885	8,63
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	1105	3,2	932	2,79
SERVIZI ALLE IMPRESE	7776	22,53	7321	21,9
TRASPORTI E COMUNICAZIONI	305	0,88	347	1,03
ALTRO	1132	3,29	1237	3,7
TOTALE	34522	100,00	33436	100,00

AVVIAMENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTI	anno 2013 - 3° Trimestre	anno 2014 - 3° Trimestre	variazione +/-
AVVIATI CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO	5277	6064	787
AVVIATI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO	34522	33436	-1086
TOTALE	39799	39500	299

AVVIAMENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTI	FULL TIME	PART TIME	ANNO 2014 3° TRIMESTRE
AVVIATI CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO	3345	2719	6064
AVVIATI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO	25920	7516	33436
TOTALE	29265	10235	39500

I contratti a tempo registrano un'elevata incidenza rispetto ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato. Le tabelle dimostrano che il ricorso a questa fattispecie assorbe la quasi totalità degli avviamenti e di questi più di un terzo risultano part – time.

CONTRATTI A TERMINE AVVIATI ANNO 2013 - 3° TRIMESTRE

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	INDUSTRIA	AGRICOLTURA	ALBERGHI, RISTORAZIONE	COMMERCIO	PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	SERVIZI ALLE IMPRESE	TRASPORTI E COMUNICAZIONE	ALTRO	TOTALI	TEMPO DETERMINATO
APPRENDISTATO	8	0	128	20	0	18		0	174	174
ASSOCIAZIONE IN PARTECIPAZIONE	2		3	15		3	5		28	28
CONTRATTO DI AGENZIA	1								1	1
CONTRATTO DI INSERIMENTO										
CONTRATTO DI FORMAZIONE LAVORO (SOLO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)						2			2	2
LAVORO A DOMICILIO						1			1	1
LAVORO A PROGETTO	39	38	28	333	17	2280	12	1	2748	2748
LAVORO A TEMPO DETERMINATO	1618	14811	4275	2035	842	4183	263	1130	29157	29157
LAVORO A TEMPO DETERMINATO PER SOSTITUZIONE	10	18	40	165	192	384	4		813	813
LAVORO AUTONOMO			1						1	1
LAVORO INTERINALE	76	6	61	79	20	379	11	1	633	633
LAVORO SOCIALMENTE UTILE					18	241			259	259
LAVORO OCCASIONALE	10		69	36	16	107	6		244	244
TIROCINIO										
LAVORO DIPENDENTE NELLA P.A. A TEMPO DETERMINATO						1			1	1
LAVORO DOMESTICO A TEMPO DETERMINATO	1	3				60			64	64
LAVORO INTERMITTENTE A TEMPO DETERMINATO	12		210	53		117	4		396	396
LAVORO RIPARTITO A TEMPO DETERMINATO										
LAVORO NELLO SPETTACOLO A TEMPO DETERMINATO										
SOCI COOPERATIVA										
PROROGA TEMPO DETERMINATO										
TOTALE	1777	14876	4815	2736	1105	7776	305	1132	34522	34522

Elaborazione DTL Cosenza su dati dell'Ente Provincia - Settore Mercato del Lavoro e delle Politiche Giovanili

CONTRATTI A TERMINE AVVIATI ANNO 2014 - 3° TRIMESTRE

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	INDUSTRIA	AGRICOLTURA	ALBERGHI, RISTORAZIONE	COMMERCIO	PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	SERVIZI ALLE IMPRESE	TRASPORTI E COMUNICAZIONE	ALTRO	TOTALI	TEMPO DETERMINATO
APPRENDISTATO	3	3	148	24		32	0	0	210	210
ASSOCIAZIONE IN PARTECIPAZIONE			3	7		3			13	13
CONTRATTI DI BORSA LAVORO E ALTRE WORK EXPER.				1	18	3			22	22
CONTRATTO DI AGENZIA				1		18			19	19
CONTRATTO DI INSERIMENTO										
CONTRATTO DI FORMAZIONE LAVORO (SOLO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)				2		3			5	5
LAVORO A DOMICILIO	1								1	1
LAVORO A PROGETTO	64	51	42	418	68	2496	4		3143	3143
LAVORO A TEMPO DETERMINATO	1595	13662	4697	2146	667	3666	309	1235	27977	27977
LAVORO A TEMPO DETERMINATO PER SOSTITUZIONE	11	10	51	150	156	374	8		760	760
LAVORO AUTONOMO NELLO SPETTACOLO	1					226			227	227
LAVORO INTERINALE										
LAVORO SOCIALMENTE UTILE					9	32	1		42	42
LAVORO OCCASIONALE	12		80	27	10	112	15		256	256
TIROCINIO	41	6	68	81	4	141	1	2	344	344
LAVORO DIPENDENTE NELLA P.A. A TEMPO DETERMINATO										
LAVORO DOMESTICO A TEMPO DETERMINATO		4		1		78			83	83
LAVORO INTERMITTENTE A TEMPO DETERMINATO	8		153	27		137	9		334	334
LAVORO RIPARTITO A TEMPO DETERMINATO										
LAVORO NELLO SPETTACOLO A TEMPO DETERMINATO										
SOCI COOPERATIVA										
PROROGA TEMPO DETERMINATO										
TOTALE	1736	13736	5242	2885	932	7321	347	1237	33436	33436

Elaborazione DTL Cosenza su dati dell'Ente Provincia - Settore Mercato del Lavoro e delle Politiche Giovanili

Mercato del Lavoro nella Provincia di Cosenza
Dati sulla disoccupazione

DISOCCUPATI AL 30/09/2013

Numero	Sesso
78390	F
74010	M
152400	

	Popolazione Residente *			Popolazione Attiva (15 -65)			Iscritti ai Cpl della provincia			Tasso % di Disoccupazione al		
	Maschi	Femmine	Totali	Maschi	Femmine	Totali	Maschi	Femmine	Totali	Maschi	Femmine	Totali
Totali	348.353	365.516	713.869	238.727	245.796	487.523	74.010	78.390	152.400	15,18	16,08	31,26

* dati istat 2012- <http://demo.istat.it>

DISOCCUPATI AL 30/09/2014

Iscrizioni con Tipo iscrizione 'D.LGS. 181/00 - 297/02' - Iscrizioni con Stato Attivo al '30/09/2014

Numero	Sesso
82798	F
77137	M
159935	

	Popolazione Residente *			Popolazione Attiva (15 -65)			Iscritti ai Cpl della provincia			Tasso % di Disoccupazione al		
	Maschi	Femmine	Totali	Maschi	Femmine	Totali	Maschi	Femmine	Totali	Maschi	Femmine	Totali
Totali	348.817	365.464	714.281	241.312	245.182	486.494	77.137	82.798	159.935	15,86	17,02	32,88

* dati istat 2013- <http://demo.istat.it>

Il dato certificato nel trimestre è pari al 32,88% rispetto alla media nazionale del'12,6% e in aumento dell'1,62% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Anche nella Provincia il dato della disoccupazione femminile è superiore di quasi un punto percentuale rispetto alla disoccupazione maschile.

A questo dato va aggiunto il numero degli scoraggiati - quelli che sono "inattivi", ma che hanno smesso di cercare lavoro e che non si iscrivono agli uffici per l'impiego e tutta la platea dei cassintegrati che per le statistiche risultano "occupati" ed il cui numero porta la disoccupazione ad una percentuale di molto superiore a quella statisticamente rilevata.

CONFLITTI DI LAVORO 3° TRIMESTRE 2014

Particolare importanza riveste all'interno della D.T.L. la Commissione di Conciliazione la quale, sebbene le parti abbiano raggiunto precedentemente un accordo di massima, è chiamata spesso a risolvere delle conflittualità non del tutto sopite ed a svolgere pertanto una vera e propria attività di mediazione, assicurando e garantendo un controllo di legittimità sugli accordi raggiunti, sempre apprezzato e preferito dalle parti interessate che credono nell'organo pubblico preposto garante dei diritti fondamentali e indisponibili del datore di lavoro e del lavoratore.

PERIODO 01/07/2013 – 30/09/2013 SETTORI	Controversie attivate nel periodo definito		DEFINITE NEL CORSO DEL PERIO							Controversi e in carico alla fine del periodo definito		Somme liquidate nelle controversie conciliate
	In corso all'inizio del periodo definito	Ricevute nel periodo definito	Totale controversie nel periodo definito	Conciliate	Non Conciliate	Per assenza di una delle parti	Per assenza di entrambe le parti	Chiusure d'Ufficio	Istanze attivate da oltre 60 gg.	Totale controversie in carico alla fine del periodo definito		
ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI	0	14	14	3	0	0	1	10	0	0	330000	
COSTRUZIONI	0	7	7	1	0	0	0	6	0	0	133790840	
ISTRUZIONE	0	6	6	0	1	1	0	4	0	0	0	
FORNITURA DI ACQUA, RETI FOGNARIE, ATTIVITA' DI GESTIONE DI RIFIUTI E RISANAMENTO	0	2	2	0	0	0	0	2	0	0	0	
SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	0	3	3	1	0	0	0	2	0	0	100000	
COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO, RIPARAZIONE MOTOCICLI E AUTOVEICOLI	0	20	20	9	0	0	1	10	0	0	25785452	
AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA, ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	0	5	5	0	0	0	0	5	0	0	0	
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	0	1	1	0	0	0	0	1	0	0	0	
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	0	40	40	37	1	0	0	1	0	1	0	
ATTIVITA' DI SERVIZIO ALLOGGIO E RISTORAZIONE	0	7	7	1	0	0	0	6	0	0	301081	
ATTIVITA' DI FAMIGLIE E CONVIVENZE	0	1	1	0	0	0	0	1	0	0	0	
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	0	1	1	1	0	0	0	0	0	0	1767796	
NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI USPPORTO ALLE IMPRESE	0	1	3	0	0	0	0	0	2	3	0	
Totale	0	110	110	53	2	1	2	51	0	1	41663413	

PERIODO 01/07/2014 – 30/09/2014	Controversie attivate nel periodo definito		DEFINITE NEL CORSO DEL PERIODO							Controversi e in carico alla fine del periodo definito		Somme liquidate nelle controversie conciliate
	In corso all'inizio del periodo definito	Ricevute nel periodo definito	Totale controversie nel periodo definito	Conciliate	Non Conciliate	Per assenza di una delle parti	Per assenza di entrambe le parti	Chiusure d'Ufficio	Istanze attivate da oltre 60 gg.	Totale controversie in carico alla fine del periodo definito		
ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE												
ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI	57	81	138	40	0	0	0	0	59	98	2616555	
COSTRUZIONI	10	8	18	4	0	0	0	0	11	14	26348786	
ISTRUZIONE	3	4	7	0	0	0	0	0	5	7	0	
FORNITURA DI ACQUE, RETI FOGNARIE, ATTIVITA' DI GESTIONE RIFIUTI E RISANAMENTO	2	0	2	0	0	0	0	0	2	2	0	
ATTIVITA' FINANZIARIE ED ASSICURATIVE	1	2	3	0	0	0	0	0	2	3	0	
SANITA' ED ASSISTENZA SOCIALE	123	11	134	0	0	0	0	0	124	134	0	
ATTIVITA' MANUFATTURIERE	7	5	12	1	0	0	0	0	7	11	1804893	
COMMERCIO ALL'INGROSSO ED AL DETTAGLIO, RIPARAZIONE MOTOCICLI E AUTOVEICOLI	50	24	74	11	0	0	0	1	55	62	8210103	
AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA, ASSICURAZIONI SOCIALE OBBLIGATORIA	11	7	18	0	0	0	0	0	14	18	0	
NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	0	0	0	0	0	0	0	0	4	4	0	
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	4	0	4	0	0	0	0	0	1	1	0	
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	4	0	4	0	0	0	0	0	4	4	0	
ATTIVITA' DI SERVIZIO ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	3	3	6	0	0	0	0	0	4	6	0	
ATTIVITA' DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE	5	1	6	1	0	0	0	0	5	5	750000	
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	43	9	52	1	0	0	0	0	49	51	1700000	
ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	3	0	3	0	0	0	0	0	3	3	0	
FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA	21	0	21	0	0	0	0	0	21	21	0	
ALTRO E NON INDICATO	8	1	9	0	0	0	0	0	9	9	0	
Totale	355	156	511	58	0	0	0	0	378	452	41430337	

DEPOSITO VERBALI DI ACCORDI CONCILIATIVI IN SEDE SINDACALE.

L'art. 411 c.p.c., nella nuova formulazione, (L.4.11.2010, n.183), riproduce nella seconda parte del 3° comma quanto disposto dal legislatore prima della intervenuta riforma e, pertanto, a cura delle parti o dell'associazione sindacale presso la cui sede è stato stipulato l'accordo, continuano ad essere depositati, presso questa Amministrazione, i verbali relativi. Accertatane l'autenticità, i predetti verbali vengono trasmessi alle Cancellerie dei Tribunali della Circostrizione in cui è stato redatto l'accordo, su istanza della parte interessata, per essere dichiarati esecutivi, previo accertamento della regolarità formale dello stesso.

L'attività della D.T.L. non si limita a prendere atto del predetto depositato, ma oltre a rilasciarne copia alla parte richiedente ed a trasmetterle alle sedi giudiziarie competenti provvede all'inoltro agli Istituti previdenziale e assistenziale (INPS e INAIL) e al Servizio Ispettivo di questo Ufficio di quei verbali assoggettabili a contribuzione per somme erogate a favore del richiedente.

Tali verbali vengono trasmessi agli istituti di vigilanza affinché valutatane l'opportunità, si operi un controllo sull'effettivo versamento dei contributi dovuti dal datore di lavoro sulle differenze retributive riconosciute dal datore di lavoro.

Nel corso del 3° trimestre 2013 sono stati trasmessi **n.486** processi verbali di conciliazione redatti in sede sindacale.

Nel 3° trimestre 2014 ne sono stati trasmessi **n.150**.

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI STRAORDINARIA – ESAMI CONGIUNTI.

Alla D.T.L. pervengono, ai sensi della disciplina vigente, le convocazioni per la partecipazione all'esame congiunto delle richieste per la concessione dei trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria (CIGS) richiesti dalle azienda direttamente o per il tramite delle associazioni imprenditoriali cui aderiscono, ai sensi della legge n.223/1991 e del regolamento emanato con DPR n.181/2000. Il dato di quest'anno è identico a quello del 3° trimestre 2013.

RICHIESTE PERVENUTE
3° TRIMESTRE 2014
5

RICHIESTE PERVENUTE
3° TRIMESTRE 2013
5

ATTIVITA' DI MEDIAZIONE E CONCILIAZIONE DELLE VERTENZE COLLETTIVE

Anche nel corso del 3° trimestre 2014 La DTL è intervenuta, su urgente richiesta delle parti interessate, per scongiurare ogni eventuale ricorso a procedure che riducano i livelli occupazionali e per cercare di favorire soluzioni conciliative su problematiche inerenti l'applicazione dei CCNL.

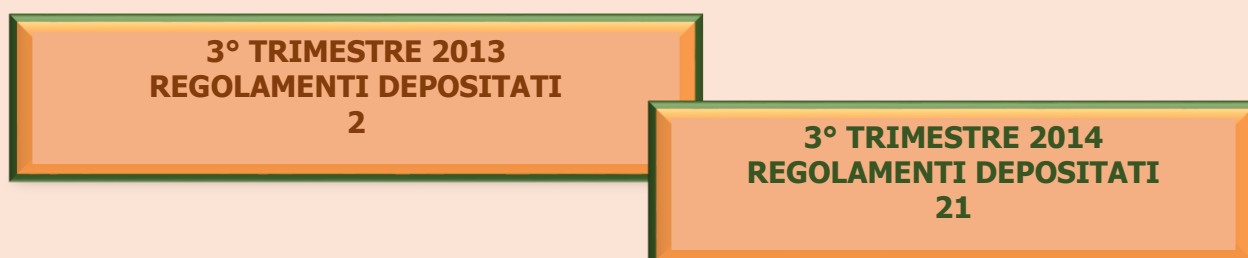
Si tratta di un'attività condizionata dalla "domanda sociale" volta a conseguire l'obiettivo principale di far fronte, con la necessaria tempestività, alle richieste di incontro delle organizzazioni sindacali o dei datori di lavoro su delicate congiunture aziendali che coinvolgono le maestranze.

L'esito degli incontri viene formalizzato con verbali recanti i termini degli accordi o le motivazioni dei mancati accordi.



REGOLAMENTI COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO

Nel corso del 3° trimestre 2014 è proseguita l'attività di censimento delle società cooperative riservando particolare attenzione ai regolamenti depositati presso questa DTL ai sensi dell'art. 6 della legge 142/2001, al fine di contribuire in via assolutamente prioritaria ad orientare l'attività ispettiva di contrasto alla cooperazione spuria e concorrere, quindi, all'attività di monitoraggio dei fenomeni, sia sotto il profilo della corretta applicazione della normativa vigente, sia nell'ottica di interventi mirati al riscontro delle effettive condizioni di lavoro di soci lavoratori e di lavoratori dipendenti.



DELEGHE TENUTA LIBRO UNICO E DOCUMENTI DI LAVORO

Prosegue, inoltre, la registrazione e la conservazione delle comunicazioni delle deleghe che le aziende rilasciano ai consulenti del lavoro per la tenuta del libro unico e della documentazione di lavoro in quanto obbligo previsto dalla normativa vigente (D.L. n.112/2008), nonostante tali informazioni possano attingersi direttamente presso l'Istituto Assistenziale.

Nel 3° trimestre 2013 e 2014 ne sono pervenute:



DEPOSITO ACCORDI TERRITORIALI E TABELLE COSTO MANODOPERA.

Il legislatore con l'art. 8 del D.L. 138/2011 convertito nella legge 148/2011 ha introdotto importanti innovazioni sulle disposizioni riguardanti i contratti collettivi di secondo livello, definiti dalla norma "contratti di prossimità" consentendo ai medesimi, nei casi prescritti, di modificare non solo la contrattazione collettiva nazionale, ma anche la legge ordinaria. Il Ministero era già intervenuto in passato in materia di contrattazione collettiva richiedendo con la circolare n. 139/96 la trasmissione con cadenza semestrale di un prospetto riepilogativo dei contratti depositati. A distanza di tanti anni, il predetto Ministero interviene, data appunto l'evoluzione della materia, in maniera più incisiva con l'emanazione di una serie di lettere circolari (20.06.2012, 23.07.2012, 10.01.2013,) tutte aventi lo scopo di consentire, attraverso un monitoraggio con strumenti informatici, di analizzare il fenomeno in evidente ascesa.

Nel corso del 3° trimestre 2014 sono pervenuti **n. 7** contratti di secondo livello.
Nel 3° trimestre 2013 ne erano pervenuti **4**.

PROCEDURE DI MOBILITA' – COMUNICAZIONI art. 4 comma 4, LEGGE 223/91

Diverse sono le comunicazioni che pervengono a questo ufficio inerenti l'avvio e di procedure di mobilità da parte di aziende che si trovano in situazione di eccedenza per motivi tecnici, organizzativi o produttivi. Le comunicazioni riguardano soprattutto aziende che operano su tutto il territorio nazionale, ma coinvolgono lavoratori che prestano attività presso unità operative aventi sede nel territorio cosentino.

Nel 3° trimestre 2013 le comunicazioni sono state effettuate da n. **28** aziende operanti, alcune, su tutto il territorio nazionale e tali procedure hanno coinvolto n. **762** lavoratori che prestano attività lavorativa presso unità operative aventi sede nel territorio cosentino.

Nel terzo trimestre 2014 sono pervenute n. **14** comunicazioni di avvio procedura di mobilità che hanno interessato n. **184** lavoratori.

TENTATIVI OBBLIGATORI DI CONCILIAZIONE NEI LICENZIAMENTI PER GIUSTIFICATO MOTIVO OGGETTIVO

La legge n.92/2012, ha modificato, attraverso l'art. 1 comma 40, l'art. 7 della legge n.604/1966 e, puntando a una deflazione del contenzioso in materia di licenziamenti per giustificato motivo oggettivo, ha affidato alla Commissione Provinciale di Conciliazione istituita ex art. 410 c.p.c., il compito di espletare un tentativo di conciliazione della controversia che obbliga le parti datore di lavoro e lavoratore a confrontarsi per trovare possibili soluzioni sia alternative al recesso che economiche.

I destinatari della norma sono i datori di lavoro che occupino più di **15** dipendenti. La procedura prevista presenta delle particolarità, prima fra tutte l'obbligo del datore di lavoro di inviare una comunicazione scritta alla Direzione del Lavoro competente per territorio e trasmessa per conoscenza al diretto interessato.

Nel 3° trimestre 2014 sono stati redatti n. **16** verbali di tentativo di conciliazione che hanno interessato n. **16** lavoratori e **9** aziende che operano nel territorio cosentino.

N. 8 procedure si sono concluse con il licenziamento dei lavoratori a seguito di mancato accordo. **N. 3** procedure sono state definite con la revoca dei licenziamenti essendo state concordate soluzioni alternative.

N. 2 sono stati redatti verbali per abbandono a causa dell'assenza del lavoratore e/o del datore di lavoro;

N.2 procedure non sono state attivate essendo pervenuta comunicazione da parte dei lavoratori di aver presentato le dimissioni.

N.1 licenziamento è stato accettato con incentivo all'esodo.

Nel terzo trimestre 2013 i verbali redatti sono stati 15 essendo 15 i lavoratori interessati; le aziende che hanno effettuato la proposta di licenziamento sono state anche in tale trimestre 9.

Sono stati licenziati n. 7 lavoratori, per 4 lavoratori la proposta di licenziamento è stata revocata: per i restanti 4 lavoratori sono state trovate soluzioni alternative.

DICHIARAZIONI PER BENEFICI CONTRIBUTIVI INPS e INAIL rese ai sensi dell'art. 9
del D.M. 24/10/2007

Continua la raccolta e la registrazione delle dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità dai titolari di imprese che vogliono beneficiare delle agevolazioni contributive e che per tale motivo devono dichiarare di non avere a proprio carico provvedimenti amministrativi o giurisdizionali, definitivi, per gli illeciti penali o amministrativi, commessi dopo il 30.12.2007, in materia di tutela delle condizioni di lavoro ai sensi dell'art.9 del D.M.24.10.2007.
Nel 3° trimestre 2014 ne sono stati registrati n. **299**.
Nel 3° trimestre 2013 ne erano stati registrati n. **300**.

AUTORIZZAZIONI PER IL LAVORO

TUTELA LAVORATRICI MADRI

Come è noto, per effetto del decreto legge n. 5/2012, convertito in legge 4 aprile 2012 n. 35, è stata trasferita alle ASL la competenza a rilasciare i provvedimenti di interdizione dal lavoro per le lavoratrici madri di cui all'art. 17, lettera a) del D.lgs. 151/2001.

Conseguentemente, nel periodo luglio-settembre 2014 la D.T.L. ha curato la trasmissione all'A.S.P. territorialmente competente di n. **7** istanze pervenute alla D.T.L. di Cosenza (n. **8** nel 3° trimestre 2013).

LAVORO MINORILE E ATTIVITA' DI CONSULENZA DEL LAVORO

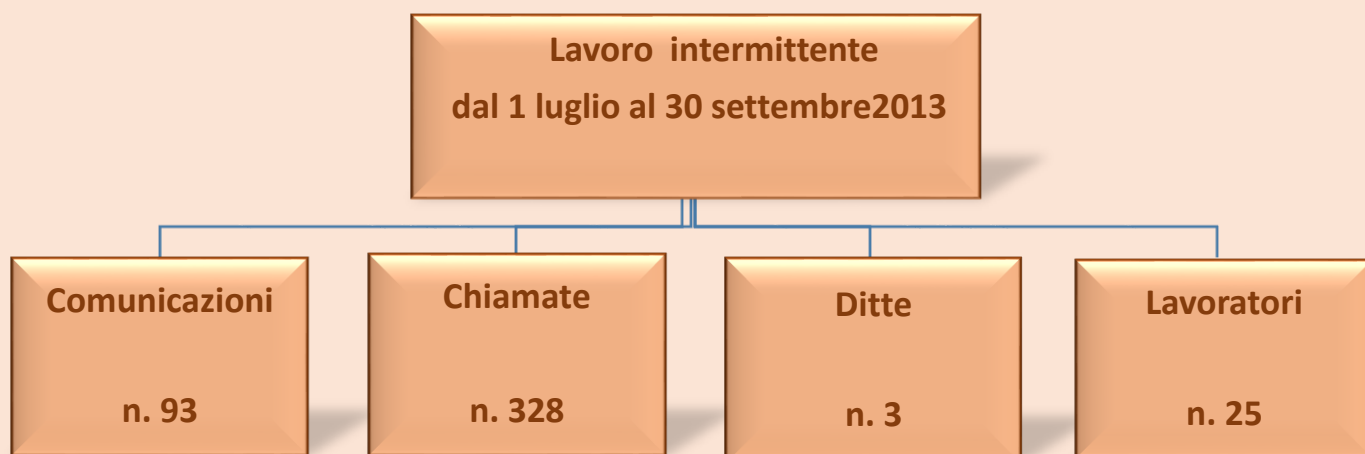
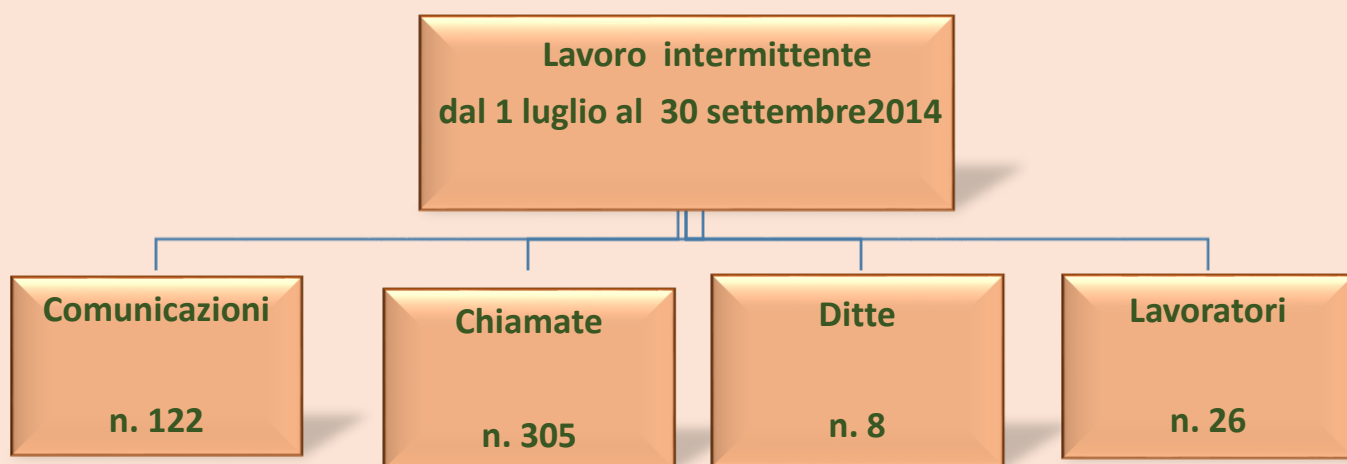
Nel corso del 3° trimestre 2014, è stato emesso n.**1** provvedimento amministrativo ai sensi della legge 977/1967 e successive modificazioni ed integrazioni, (**2** nel 3° trimestre 2013), concernente l'autorizzazione al lavoro di un minore. Quanto all'esercizio dell'attività di consulente del lavoro, dal mese di luglio a quello di settembre c.a., sono state rilasciate n. **4** attestazioni in base alla Legge n. 12/1979, (nel corrispondente trimestre del 2013 i provvedimenti sono stati **15**). Naturalmente la consegna tempestiva dei provvedimenti agli interessati, previa istruttoria e verifica delle condizioni certificate dagli stessi richiedenti, ha fatto registrare una percentuale di attività pari al **100%**.

LAVORO INTERMITTENTE

Il settore d'intervento, che ha fatto rilevare subito esiti notevoli sotto l'aspetto quantitativo, attiene alla fattispecie del **lavoro intermittente**, caratterizzata dall'espletamento di prestazioni di natura discontinua, per la quale è fatto obbligo dal 18 luglio 2012 alle ditte che vi ricorrono, di darne comunicazione alla D.T.L., ai sensi dell'art. 1, comma 21 della L. n. 92/2012 (c.d. Riforma lavoro).

La registrazione di ciascuna nota di trasmissione, con l'evidenziazione di quegli elementi che possono essere considerati "sensibili" ai fini del monitoraggio di un fenomeno ormai esponenziale nella nostra provincia – notoriamente ad economia depressa -, ha consentito la costituzione di una *banca dati* in grado di fornire informazioni utili per ogni iniziativa diretta a realizzare interventi di politica del lavoro nel territorio.

Nel periodo in esame sono pervenute alla D.T.L. di Cosenza n. **122** comunicazioni (**93** nel 3° trimestre 2013) da parte di **8** aziende, riferite a n. **305** chiamate per lavoro intermittente, (**328** nel 3° trimestre 2013) che hanno interessato complessivamente n. **26** lavoratori.



CONTRATTI DI SOLIDARIETA'

Nel trimestre in rilevazione sono state anche presentate **n. 5** pratiche di concessione del contributo di solidarietà di cui alla L. 236/1993, (**2** nel terzo trimestre 2013) che le ditte hanno richiesto per un numero complessivo di **n. 208** lavoratori, allo scopo di evitare licenziamenti plurimi e per garantire il mantenimento dei livelli occupazionali aziendali.

IMMIGRAZIONE

Particolare impegno ha richiesto nel trimestre in esame la complessa gestione dei flussi migratori, che prevede l'intervento della D.T.L. di Cosenza sotto il profilo funzionale, per quanto attiene alla direzione dell'attività dello Sportello Unico per l'Immigrazione - istituito presso la locale Prefettura - ed in merito all'emissione del parere - positivo o di rigetto - che è tenuta ad esprimere su ogni domanda finalizzata all'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato con cittadini

extracomunitari, oltre che al rilascio della corrispondente certificazione in ogni caso di attività di carattere autonomo dagli stessi esercitata.

Nel trimestre di rilevazione sono stati espressi complessivamente n. **20** pareri positivi (**25** nel corrispondente periodo del 2013), concernenti l'assegnazione delle **40** quote per lavoro stagionale attribuite per l'anno 2014 alla provincia di Cosenza, in favore di quelle aziende che hanno dato dimostrazione dell'assolvimento degli oneri contributivi e che hanno proceduto all'assunzione degli stranieri per i quali avevano ottenuto l'autorizzazione ad entrare in Italia negli anni precedenti. Parere favorevole ha inoltre espresso la D.T.L. in merito all'approvazione di ulteriori **2** pratiche relative alla conversione dei permessi di soggiorno ed al rilascio dei N.O. per lavoro subordinato di cui all'art. 27 del T.U. 286/1998 e al D.P.C.M. 30/11/2013.

In riferimento all'emersione dal lavoro irregolare di cui al D.Lgs. n. 109/2012, la D.T.L. ha espresso n. **31** pareri positivi e n. **21** rigetti, dopo aver ovviamente completato l'istruttoria e l'esame delle corrispondenti istanze.

SPORTELLO UNICO PER L'IMMIGRAZIONE

Riguardo alla complessità del lavoro svolto dal SUI, istituito presso l'U.T.G., occorre evidenziare il considerevole numero di pratiche definite e di provvedimenti emanati, relativi alle fattispecie normative sopraindicate ed alla materia dei ricongiungimenti familiari.

Presso lo Sportello è risultata notevole l'attività di *front-office* del personale della D.T.L. preposto, che ha assicurato con continuità e competenza, informazione, consulenza e soluzioni sempre giuridicamente corrette in merito alle problematiche di volta in volta rappresentate.

Il regolare assolvimento dei compiti istituzionali, ha determinato l'assenza di criticità nei diversi settori di intervento ed ha fatto registrare risultati notevoli sia sotto il profilo quantitativo degli adempimenti che sotto l'aspetto umano e della qualità dei rapporti con l'utenza.

Per quanto concerne la sanatoria di cui alla legge 109/2012, dal 1° luglio al 30 settembre sono state verificate n.**87** pratiche e sottoscritti n. **50** contratti di soggiorno.

Riguardo alle n. **122** domande di ricongiungimento familiare presentate nel trimestre (**41** nel 3° trimestre 2013), istruite e verificate presso lo Sportello, ove con frequenza quindicinale si riuniscono collegialmente i componenti sotto la direzione del Responsabile, sono stati rilasciati n. **17** Nulla Osta.

Si segnala a tal proposito che l'incremento del numero di queste istanze, che risulta particolarmente rilevante soprattutto se valutato con riferimento al dato relativo al trimestre precedente, è in gran parte da imputare all'emersione dei rapporti di lavoro di cui al decreto legislativo sopra citato. In sintesi: gli stranieri che attraverso la regolarizzazione dei rapporti di lavoro sono usciti dallo stato di clandestinità, mirano adesso ad acquisire una stabilità di insediamento sul nostro territorio e chiedono pertanto il ricongiungimento ai loro familiari (coniuge, figli minori, e genitori ultrasessantacinquenni), i quali possono entrare in Italia al di fuori dei flussi migratori e delle quote stabilite per legge.

Ciò premesso, si riportano di seguito i dati riepilogativi relativi all'attività complessivamente svolta nel trimestre, con l'evidenziazione dei risultati conseguiti nel corrispondente periodo dell'anno precedente.

DECRETO FLUSSI STAGIONALI 2014

Rilascio N.O. 10 (22 NEL 3° TRIMESTRE 2013)

SPORTELLO UNICO PER L'IMMIGRAZIONE RICONGIUNGIMENTI FAMILIARI

	2014	2013
ISTANZE PRODOTTE	122	41
PRATICHE ISTRUITE E TRATTATE	63	41
PRATICHE APPROVATE	17	11
RILASCIO N.O.	17	11

EMERSIONE RIGETTI

3° TRIM.2014
n. 33

3° TRIM.2013
n. 34

ARCHIVIAZIONI

3° TRIM.2014
n. 2

3° TRIM.2014
n. 0

CONTRATTI STIPULATI

Contratti stipulati
3° TRIM.2014
n. 50

Contratti stipulati
3° TRIM.2013
n. 129

CONVERSIONI DA STUDIO A LAVORO:

3° trim. 2014
n. 2

3° trim. 2013
n. 0

LAVORATORI SALVAGUARDATI

Nel corso del terzo trimestre 2014 sono state effettuate le operazioni principali riguardanti V^ procedura dei salvaguardati, quali l'istruttoria, la convocazione della commissione e tutti gli atti propedeutici al completamento della documentazione necessaria per l'accoglimento o diniego delle istanze. Inoltre, nel decorso mese di agosto è stato effettuato il monitoraggio finale, di seguito riportato. Si esprime ampia soddisfazione per il fatto che non sono stati prodotti ricorsi alla D.T.L. - Gli adempimenti sono stati svolti nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti dal Ministero.

<i>Report monitoraggio V procedura di accesso ai benefici per i lavoratori c.d. salvaguardati (Decreto interministeriale 14 febbraio 2014 e Circolare n,10 del 18 aprile 2014)</i>												
Regione	Uffici	Lavoratori di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) del D.I. 14 febbraio 2014 (contingente numero previsto: 400)				Lavoratori di cui all'articolo 2, comma 1, lettera C) del D.I. 14 febbraio 2014 (contingente numero previsto : 500)				Lavoratori di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d) del D.I. 14 febbraio 2014 (contingente numero previsto: 5.200)		
		N. Istanze Pervenute	Accoglimento	Non Accoglimento	Riesame	N. Istanze Pervenute	Accoglimento	Non Accoglimento	Riesame	N. Istanze Pervenute	Accoglimento	Non Accoglimento
CALABRIA	DTL COSENZA	29	20	9		15	8	7		16	14	2
TOTALE		29	20	9		15	8	7		16	14	2

CONCLUSIONI

Si ringraziano tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione dei risultati:

- il personale che con impegno costante ha contribuito alla crescita umana e professionale della nostra struttura;
- le associazioni delle imprese e dei lavoratori che hanno fornito il loro contributo di idee e di condivisioni nelle diverse riunioni tenute presso la DTL e che attuano fattive azioni di sostegno al fine di migliorare la conoscenza delle norme che disciplinano i rapporti di lavoro e la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- le istituzioni che quotidianamente si rapportano con la nostra struttura per conseguimento degli obiettivi comuni.

Al riguardo la D.T.L., proprio al fine di consolidare rapporti di collaborazione, nel trimestre ha stipulato un protocollo di legalità presso la Prefettura tra enti preposti alla vigilanza contro lo sfruttamento del lavoro, mentre nel semestre precedente ha partecipato a diversi convegni promossi da enti e istituzioni ed effettuato attività informative presso le scuole.

Con analoghe modalità si è mossa Confcommercio che nella propria relazione ha comunicato di aver intrapreso iniziative volte ad incentivare l'accesso al mercato del lavoro delle categorie più deboli maggiormente esposte al fenomeno disoccupazione tramite il programma GARANZIA GIOVANI e tramite lo sportello Italia Lavoro attivo presso l'ente. Inoltre, ha esposto la stipula di un accordo quadro con l'Università che prevede l'istituzione di borse di studio finanziate da Confcommercio stessa finalizzate a garantire l'accesso ad attività di tirocinio o stage di giovani neolaureati che abbiano conseguito una Laurea in Economia Aziendale o Giurisprudenza presso l'Università della Calabria con l'obiettivo di favorire l'inserimento dei giovani attraverso attività di formazione on the job. Altre iniziative prevedono la promozione del contratto di apprendistato inteso come strumento idoneo a garantire l'inserimento occupazionale delle categorie più giovani e la loro formazione professionale. E' continuata, altresì, la campagna di informazione sugli obblighi di legge previsti in materia di videosorveglianza ed all'iter semplificato previsto nel protocollo d'intesa a suo tempo stipulato con la D.T.L. Anche Confartigianato in una relazione ha fatto presente di aver dato il proprio contributo mediante la diffusione dei principi di legalità presso le aziende associate.

Alla luce dei risultati raggiunti, si invitano i rappresentanti del CLES a fornire anche per l'avvenire la loro proficua collaborazione per la realizzazione delle finalità istituzionali dell'organo.